

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE Ancona

Determina S.G. N^20/2024

OGGETTO: Adozione del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 di cui all'art. 37 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali", come integrata e modificata con legge 21 luglio 2000, n.205;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa" ed in particolare l'art. 29 recante "Funzioni dei dirigenti generali" indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali e l'art. 30 recante "Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia", ove al co. 1 lett. e) viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Richiamato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018, n^14 con cui è stato approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24.03.2018, che definisce i criteri e le modalità di pubblicazione dei programmi e dei relativi aggiornamenti annuali;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare l'art. 37, rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni servizi" comma 2 e comma 3 che stabilisce che "il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori...omissis... il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50 comma 1 lettera a)...omissis" e "il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50 comma 1 lettera b)" ossia per i lavori pari o superiore ad euro 150.000,00 mentre per i beni e servizi pari o superiore ad euro 140.000,00;

Visto il comma 4 del citato art. 37 del Codice in cui prevede che "Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionali dei contratti pubblici";

Vista la Delibera Anac n. 264 del 20 giugno 2023 concernente gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice;

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 d'intesa con il MIT recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

Dato atto che, nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori o del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di interventi o di acquisti di forniture e servizi che rispondono ai requisiti necessari alla loro inclusione, le stesse sono tenute a darne comunicazione, al pari di un atto di programmazione, sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ne danno comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (delibera ANAC 264/2023 e relativo allegato; Allegato I.5 al d.lgs. 36/2023, art. 5 co. 8 e art. 7 co. 4);

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 19.09.2024, prot. n. 33838, con cui è stato richiesto di trasmettere il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali, in coerenza con le spese previste nel fabbisogno finanziario 2025/2027, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023, nel termine procedimentale indicato;

Precisato che l'approvazione dei documenti programmatori e di Bilancio, è riservata al Segretariato della Giustizia Amministrativa ovvero al Consiglio di Presidenza;

Richiamato il Decreto S.G. n. 119/2023 del 15.09.2023, con il quale è stato preso atto che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 non sono stati elaborati per le motivazioni nello stesso indicate;

Precisato di dover procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 di importo stimato pari o superiore a 150.000,00 euro e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 di importo stimato pari o superiore a 140.000,00 euro, in coerenza alle somme preventivate nel fabbisogno 2025/2027, trasmesso al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa in data 08.08.2024, prot. N^2020, che costituisce programmazione del bilancio di previsione triennale della Giustizia amministrativa, in fase di elaborazione da parte del citato Segretariato;

Accertato che, sulla base del suddetto fabbisogno triennale, per il triennio 2025-2027 non si prevede una spesa pari o superiore ad € 140.000,00 per l'acquisizione di beni e servizi, né tantomeno sono previste spese da sostenere per l'esecuzione di lavori pubblici pari o superiori ad € 150.000,00;

Dato atto, pertanto, che non si procederà alla predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025-2026-2027 non ricorrendone i presupposti voluti dalla legge;

Preso atto che l'approvazione dei programmi, comunque, fa salva la possibilità di avviare procedimenti per l'acquisizione di beni, servizi e lavori non previsti, in caso di urgenza risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione;

Evidenziato che gli atti di programmazione triennale sono soggetti agli obblighi di pubblicazione e che le Amministrazioni che non provvedano alla redazione degli stessi a causa dell'assenza di lavori, forniture e servizi, ne devono dare comunque comunicazione sul proprio profilo del committente, all'interno della sezione «Amministrazione trasparente», nonché sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

Richiamato il disposto dell'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 6 novembre 2012, n. 19, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale deve astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da

parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Rilevato, infine, che al responsabile del procedimento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

Visto l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 che prevede la nomina e le funzioni del responsabile unico del progetto (RUP) nelle procedure di acquisti di lavori, servizi e forniture/negli appalti e nelle concessioni;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa del 02.04.2020, recante "Istituzione dell'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche" che prevede i requisiti minimi di professionalità per l'iscrizione all'Albo tra cui per la funzione del RUP;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento a detto Albo per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritte nelle varie Sezioni dell'Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo sono iscritti con la funzione di RUP la Dott.ssa Maria Agnese Raffaeli (iscrizione dal 01.01.2022) e il Dott. Gabriele Gagliardini (iscrizione dal 01.01.2024), in servizio presso questo Tribunale, famiglia professionale di "Funzionario amministrativo giuridico economico" ed in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento della funzione;

DETERMINA

- 1)- di confermare che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 non sono stati redatti, in quanto la spesa da sostenere per il triennio di riferimento non era superiore rispettivamente ad € 150.000,00 ed € 140.000,00;
- **2)-** di dare atto che non si provvede alla redazione della scheda per il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027, in quanto la spesa stimata da sostenere per il triennio di riferimento per tali attività non è pari o superiore ad € 140.000,00;
- **3)-** di dare atto che non si provvede alla redazione della scheda per il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2025/2027, in quanto non vi sono opere pubbliche da realizzare per il triennio di riferimento di importo stimato pari o superiore ad € 150.000,00;
- **4)** di individuare quale RUP la dott.ssa Maria Agnese Raffaeli e il Dott. Gabriele Gagliardini, famiglia professionale di "Funzionario amministrativo giuridico economico", per tutte le attività di competenza nel rispetto del principio della rotazione nell'affidamento dell'incarico nelle procedure di acquisizione di beni/servizi, iscritti nell'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, in servizio presso questo Tribunale;
- **5)-** di disporre che, ai fini della pubblicità legale, la pubblicazione del programma triennale, ai sensi degli articoli 28 e 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. modificazioni ed integrazioni, a cura del funzionario Dott.ssa Maria Agnese Raffaele sul sito informatico istituzionale della Giustizia Amministrativa e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici tramite la piattaforma Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- **6)-** di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Segretario Delegato per i TT.AA.RR., al Responsabile della prevenzione alla corruzione e all'Ufficio Gestione Bilancio.

Ancona, lì 24 settembre 2024

IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Emanuela Gentilezza